



Comune di Monfalcone

Provincia di Gorizia

N. verbale: 91

N. delibera: 483

Estratto del Processo Verbale delle deliberazioni adottate dalla GIUNTA COMUNALE nella seduta del 30 dicembre 2009 alle ore 11.00 con la presenza dei signori Assessori:

1) ALTRAN Silvia	P	5) MORSOLIN Cristiana	P
2) BENES Paola	A	6) PIZZOLITTO Gianfranco	A
3) FRITTITTA Paolo	P	7) SCHIAVO Massimo	P
4) MAGRIN Giordano	P	8) TRIVIGNO Gianluca	A

PRESENTI: 5

- Presiede il Vice Sindaco Silvia Altran
- Assiste il Segretario Generale Dott. Antonio DE STEFANO

OGGETTO: Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti ai sensi dell'art. 9, c.1 DL 78/2009. (Contabilità e Finanza)

L'avviso di adozione della presente deliberazione viene inoltrato per competenza a: Contabilità e Finanza

Data: 30 dicembre 2009

Il Responsabile: Claudio LAZZARI

Si attesta che copia della presente deliberazione **immediatamente eseguibile** verrà pubblicata all'albo del Comune per 15 giorni consecutivi, dal 31 dicembre 2009 ove rimarrà fino al 15 gennaio 2010.

Data: 30 dicembre 2009

Il Responsabile: Claudio LAZZARI

RELAZIONE

L'articolo 9 del DL n. 78/2009, coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102 e rubricato "Tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni" prevede l'obbligo di pubblicazione delle misure tese a garantire la tempestività dei pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione alle imprese, in coerenza con la disciplina comunitaria (Direttiva 2000/35/CE).

In particolare

1) le Pubbliche Amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istat ai sensi del comma 5, art. 1 Legge 30.12.2004, n. 311 adottano entro il 31.12.2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'Amministrazione;

2) nelle Amministrazioni di cui al punto 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

3) allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa prevista per i Ministeri dall'art. 9, comma 1 ter, del Decreto Legge 185/2008, convertito in Legge n. 2/2009, è effettuata anche dagli Enti Locali;

4) per le Amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'Economia e Finanze vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito D.M., da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente Decreto. Per gli Enti Locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Considerato:

che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'ente fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;

che il Responsabile del Servizio Finanziario ha effettuato un'accurata attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in Bilancio.

LA GIUNTA COMUNALE

Constatato:

- che il disposto normativo trova immediati limiti rispetto all'attuale gestione del patto di stabilità che prevede vincoli soprattutto per il pagamento delle spese correnti per le quali, nonostante le risorse di cassa disponibili, il rispetto dei tempi di pagamento è subordinato all'equilibrato rapporto tra i flussi di riscossioni e di pagamenti e, di conseguenza al raggiungimento degli obiettivi fissati dalle norme sul patto di stabilità;

- che, di conseguenza, considerato l'attuale quadro normativo, è difficile rispettare i termini di pagamento fissati dalla direttiva comunitaria senza violare le norme sul patto di stabilità;

- che, per quanto appena esposto, la necessità di rispettare entrambi i vincoli (tempestività dei pagamenti e patto di stabilità) genera delle conseguenze sulle scelte programmatiche e sulla gestione delle attività amministrative da affrontare per garantire il corretto espletamento delle attività da parte dei funzionari e il raggiungimento degli obiettivi programmati;

- che ulteriori penalizzazioni della velocità dei pagamenti sono costituite dalle procedure di verifica Equitalia (verifica della posizione nei confronti del Fisco dei creditori dell'ente nel caso di pagamenti superiori a 10.000,00 euro e della loro sospensione qualora il creditore sia insolvente) ai sensi del c. 9 art. 2 D.L. 262/2006) e dall'onere dell'acquisizione d'ufficio del DURC (documento unico di regolarità contributiva) da parte delle p.a. committenti per i pagamenti da effettuarsi a fronte a appalti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto:

- che misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti sono contenute nel Regolamento di Contabilità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 9/51 dd. 27.06.1996; in particolare le fasi del procedimento di spesa sono disciplinate dal capo III - Gestione della spesa, artt. dal 70 al 101;

- che il Tesoriere ammette al pagamento i mandati entro il primo giorno lavorativo successivo a quello di consegna, ai sensi dell'art. 6 comma 11 della convenzione per il servizio di tesoreria;

- che tutte le fatture ricevute dal Comune vengono registrate in ordine di arrivo a cura dell'UO Contabilità fiscale ed economica ed in modo univoco ed omogeneo e trasmesse all'ufficio che ha dato esecuzione alla spesa, ai fini della liquidazione ai sensi del capo III - Gestione della spesa, del vigente Regolamento di contabilità;

Ritenuto necessario delineare gli indirizzi necessari per dare piena e tempestiva attuazione all'art. 9 del D.L. n. 78 del 1 luglio 2009, convertito in L. 3 agosto 2009 n. 102;

Visti:

- il vigente Statuto comunale;

- il vigente Regolamento di contabilità;

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

- il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Dirigente dei Servizi interni incaricato del Servizio finanziario;

Ritenuto adottare il presente atto con immediata eseguibilità ai sensi dell'art.1, comma 19 della L.R. 11.12.03 n. 21 e successive modificazioni per i motivi di cui sopra;

A voti unanimi palesemente espressi -

DELIBERA

1. Di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n.102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato documento;

2. di dare atto che le presenti misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti si aggiungono a quelle già in atto disciplinate in particolare:

- dal Regolamento di Contabilità, capo III - Gestione della spesa, artt. dal 70 al 101;

- dall'art. 6 comma 11 della convenzione per il servizio di tesoreria (pagamento dei mandati da parte dell'istituto Tesoriere entro il primo giorno lavorativo successivo a quello della consegna al tesoriere);

- la registrazione in in ordine di arrivo ed in modo univoco ed omogeneo di tutte le fatture ricevute dal Comune.

3. Di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili di Servizio, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;

4. Di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009;

5. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. 11.12.03 n. 21 e successive modificazioni, a voti unanimi palesemente espressi.

APPROVATO DOCUMENTO

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Vice Sindaco-Presidente:
Silvia ALTRAN

Il Segretario Generale:
Antonio DE STEFANO

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo del Comune per 15 giorni consecutivi dal 31 dicembre 2009 al 15 gennaio 2010.

Durante il detto periodo non sono pervenuti reclami o denunce avverso la stessa.

Data: 21 gennaio 2010

Il Responsabile: *Claudio LAZZARI*

Divenuta eseguibile immediatamente ai sensi dell'art. 1 comma 19 L.R. 11.12.03 n. 21 e successive modificazioni.

Data: 30 dicembre 2009

Il Segretario Generale: *Antonio DE STEFANO*
